



**TALENTI INCENDIARI,
SCRITTORI CROSSOVER,
MILIARDARI FILOSOFI.
E QUELLI DEI CORPI SPECIALI.
MASCHI CONTEMPORANEI**

Il campione britannico Lewis Hamilton, pilota della McLaren in Formula Uno, rivelazione della stagione 2007

- 9. Giacca quattro tasche in cordura con dettagli in pelle della collezione Paul&Shark (tel. 0332 828111). A 545 euro.
- 10. Stivale in vitello nero con fibbia in metallo e fondo cuoio firmato Cesare Paciotti (tel. 02 76013887). Costa 483 euro.
- 11. Bomber beige imbottito in piuma d'oca con cappuccio profilato in coyote della collezione Moorer by Feyem (tel. 045 6450770). Costa 407 euro.
- 12. Camicia in cotone fondo blu con gessatura fucsia e bianca di Del Siena (tel. 0575 742230). In vendita a 130 euro.
- 13. Abito due bottoni in lana blu micro gessato di Lardini (tel. 02 76340729). 1.422 euro.
- 14. Cappotto in cordura color vaniglia (1.150 euro) e borsa in vernice sfumata a tracolla (850 euro) di Prada (tel. 02 546701).
- 15. Giacca tre bottoni in pura lana blu marine della collezione Luigi Bianchi Mantova (tel. 0376 3091). Costa 385 euro.
- 16. Cachemire pettinato e fibra elastica per la maglia di Zanone (tel. 041 5629611) disponibile in vari colori. Costa 360 euro.
- 17. Completo antracite con giacca due bottoni (788 euro) e pantaloni (363 euro) John



13



15

14

TESSUTI MUTANTI E INVISIBILI

Moda e ricerca, binomio sempre più stretto. Se ne parlerà il 15 novembre a Milano al convegno "Moda e tecnologia" curato da Marina Garzoni, che intende avvicinare il mondo della fashion industry a quello dell'high tech. Tema: "I giovani imprenditori e la tecnologia come fattore strategico". Pure, a dispetto di quel che spesso si crede, il mondo della moda è conservatore. Lo scrive Suzanne Lee nel suo "Disegnando la moda del futuro: il guardaroba di domani", che illustra fra l'altro l'invenzione di Susumu Tachi, professore all'Università di Tokyo, che ha messo a punto un tessuto "invisibile", in realtà fatto di un materiale che sembra sparire alla vista quando vi si proietta dietro una immagine cangiante. Si aspetta ora uno stilista coraggioso in grado di applicare sui vestiti questa tecnologia retroriflessiva. Fra i designer più lungimiranti c'è Hussein Chalayan, che esplora l'uso di tessuti elettroluminescenti da impiegare per abiti che possano mutare forma. Ma sono solo prototipi, per ora. Anche perché i costi sono proibitivi: Tachi ha speso oltre 3 milioni di dollari per ricerca e sviluppo del suo tessuto fantasmatico. Nonostante gli ostacoli, anche in Italia qualcosa si muove: Grado

Zero Espace è una costola dell'etichetta italiana di moda indipendente Corpo Nove, che lavora come intermediaria di ricerca e sviluppo per griffe come Dolce&Gabbana o Hugo Boss. I prototipi messi a punto annoverano un cappotto con isolamento Aerogel superleggero, ritenuto il migliore isolante del mondo, e una maglietta che conserva la memoria della forma inserita nel tessuto. Nel settore tessile, la nanotecnologia è l'unico campo ad aver fornito sviluppi significativi, replicando le proprietà di diversi materiali disponibili in natura quali la seta del ragno, cinque volte più tenace dell'acciaio, o la foglia di loto, idrorepellente ma adatta a contrastare anche olio e grassi in genere. Altre idee dai laboratori di bioingegneria, dove si studiano tessuti e fibre bioattivi che contengono batteri vivi: autopulenti e divoratori di odori. Secondo esperti come Suzanne Lee, il campo d'azione più promettente è quello delle fibre ottiche elettroluminescenti: tessuti a emissione luminosa come quelli creati dalla italiana Luminex, che cominciano ad apparire in collezioni d'avanguardia. Una per tutte: la linea donna di Anke Loh, studi ad Anversa e atelier a Chicago.

A.Mat.



16



17



18